

PETIZIONE POPOLARE

Promossa da

**Legambiente Pisa, WWF Pisa, Lipu Pisa, comitato “Salviamo l'acquedotto medico”
e i cittadini di Cisanello**

Per un Parco a Cisanello, il Parco per la città

I sottoscritti cittadini pisani,

a proposito della destinazione dell'area verde compresa tra via Bargagna e via Cisanello,

considerando che:

- il **Piano Strutturale** la individua come area centrale della nuova città (Parco Centrale) e prescrive, come **invariante strutturale** (elemento non modificabile), la presenza di un parco pubblico: “*Verde di progetto (parco lungo la viabilità centrale)*”;
- il **Regolamento Urbanistico** conferma tale previsione pur consentendo anche la presenza di edifici pubblici;
- a dispetto da quanto indicato dai piani urbanistici sopra citati, il progetto vincitore del concorso internazionale per la nuova sede della Provincia di Pisa (2002) non lascia lo spazio necessario alla realizzazione di un vero parco urbano (ma solo alcune aiuole frammentate tra gli edifici);
- tale progetto, che dopo nove anni non ha ancora visto la luce e non appare in procinto di essere realizzato, sembra ormai inadeguato al nuovo contesto;
- l'approvazione, nel Dicembre 2009, della variante al Regolamento Urbanistico prevede un consistente aumento del carico dei servizi previsti per l'area in oggetto rendendo di fatto impossibile il mantenimento dell'area verde per il parco pubblico;
- il quartiere, già intensamente edificato ed abitato, vedrà **presto nuovi insediamenti senza il conforto di nuovi spazi verdi**;
- il quartiere subisce già oggi **il peso di un traffico pesante**, soprattutto di attraversamento, che sicuramente aumenterà (si pensi solo al trasferimento dell'ospedale e alla nuova viabilità di Nord Est);
- Pisa, come recentemente emerso dal dossier “là dove c'era l'erba...” presentato da Legambiente, LIPU e WWF, è interessata da **un incremento del consumo e impermeabilizzazione del suolo**, senza che ne siano stabiliti i limiti per il prossimo futuro;
- gli spazi verdi consentono alle città di mantenere minimo livello di biodiversità per conservare una accettabile **qualità della vita** e non turbare eccessivamente gli equilibri del territorio;
- l'area in questione è l'unica dove è possibile costituire **un vero parco urbano** cittadino nel comune di Pisa, essendo le altre aree già occupate o impegnate in progetti di edificazione;
- tutta **l'operazione non risponde ad esigenze abitative o di servizi** aggiuntivi per la città ma solo a esigenze di riorganizzazione e di valorizzazione immobiliare;
- non risultano ad oggi ostacoli economici, amministrativi o giuridici ad un ripensamento complessivo dell'assetto dell'area in oggetto;

chiedono pertanto:

- di organizzare un approfondito percorso informativo e partecipativo (facendo riferimento anche alla legge regionale sulla partecipazione) con l'obiettivo esplicito di rivedere le scelte urbanistiche dell'area al fine di **migliorare la qualità della vita dei residenti del quartiere e dell'intera città**;
- che si ripensi a tutta l'operazione **mantenendo la previsione di un parco urbano** come indicato nel Piano Strutturale, al fine di ottenere benefici per l'ambientale, la socialità e la salute dei cittadini.